

## Rifondazione Comunista abbandona la maggioranza

Data : 30 ottobre 2013

Rifondazione Comunista **ha deciso di abbandonare la maggioranza che governa la città di Saronno**. In campagna elettorale ci siamo svenati politicamente tanto da sacrificare la nostra presenza in consiglio comunale pur di far vincere la coalizione di centrosinistra perché convinti **che serviva una svolta nella politica cittadina**. In questi anni abbiamo perciò lealmente e convintamente lavorato all'interno della maggioranza con le nostre proposte (non abbiamo detto solo no), senza cercare visibilità all'esterno e senza cercare poltrone, ma per attuare quel disegno di città che era prefigurato nel programma del sindaco (nostra "stella polare") **e che aveva ottenuto il consenso della maggioranza della cittadinanza**.

Ora dobbiamo arrenderci all'evidenza dei fatti: **l'auspicato e richiesto cambio radicale del modo di far politica e di rapportarsi sia al nostro interno che verso l'esterno non ci sarà**. Il bilancio della nostra presenza non può che essere negativo: - questa maggioranza è risultata autoreferenziale ed ha pensato di essere autosufficiente: non ha voluto/saputo coinvolgere la capacità e la professionalità diffusa presente nei suoi abitanti;

- **la cifra di tutto il programma era rappresentata dalla partecipazione**: su questo tema ben poco si è fatto nonostante la nostra incessante richiesta dalla prima riunione di maggioranza in poi. Ora si sta discutendo un "regolamentino" che poco cambia;
- **c'è un evidente scollamento fra giunta e maggioranza** e ancor di più all'interno della giunta stessa; - troppo spesso abbiamo visto effettuare interventi estemporanei senza aver prima definito la strategia e delineato un quadro generale di riferimento a cui ricondurre tutti gli interventi stessi (viabilità su tutti);
- il PGT, contrariamente al dichiarato, **si è risolto in consumo di suolo non ancora edificato**, valorizzazione rendita immobiliare e finanziarizzazione del territorio, nessun intervento che affronti le emergenze e i problemi cittadini, dall'esigenza di spazi verdi, di socialità, poco o nulla edilizia convenzionata etc.
- **è da tempo cambiato il quadro economico/sociale della città dovuto alla crisi** che ha "picchiato duro" sulla popolazione ma non si è voluto ridefinire gli obiettivi.

Prendiamo atto della diversa volontà dei compagni di SEL e la conseguente fine dell'esperienza di **Sinistra Saronnese**, ma, per coerenza e per rispetto del nostro elettorato non possiamo che uscire da questa maggioranza.